

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 220

FSC 2014-2020-Delibera CIPE 54/2016-Asse tematico B-Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte-Intervento "Chiusura di n 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte". Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 del D Lgs n 118/2011 e smi

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesse

il CIPE con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;

la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE n. 54/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria);

con nota prot. AOO_148/1487 del 09.07.2020, la Regione Puglia ha comunicato alle competenti divisioni ministeriali, che con nota prot. n. AOO_148/2770 del 13.12.2019 è stata chiesta la riprogrammazione delle "risorse residue, pari alla somma di 10 milioni di euro, in favore di interventi destinati alla soppressione dei passaggi a livello" del FSC 2014-2020;

con medesima nota prot. AOO_148/1487 del 09.07.2020, la Regione Puglia ha, inoltre, comunicato di "aver avviato, avvalendosi delle ferrovie concesse, una prima ricognizione dei passaggi a livello da sopprimere la cui eliminazione 'permetterebbe l'incremento dei livelli di sicurezza della rete infrastrutturale ferroviaria, la velocizzazione della stessa, nonché la ricucitura dei territori attraversati, per mezzo di viabilità alternativa"; nonché di aver ricevuto dal Comune di Castellana Grotte richiesta di finanziamento per la chiusura di cinque passaggi a livello afferenti alla linea 1 Bari-Taranto delle Ferrovie del Sud Est e che, pertanto, trasmetteva, "al fine della acquisizione della necessaria valutazione di competenza", la scheda FSC dell'intervento "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte" nella quale è indicato che "L'intervento prevede la realizzazione della bretella stradale di collegamento tra via Conversano-SP 240 e via Polignano-SP 120 (in continuità con la strada, già realizzata, tra via Monopoli e via Polignano), il superamento della linea 1 Bari-Taranto delle Ferrovie del Sud Est attraverso un sottopasso ferroviario carrabile e la realizzazione di due sottopassi pedonali, il tutto finalizzato alla chiusura di 5 passaggi a livello. In particolare, il sottopasso carrabile ha lo scopo di chiudere i PPLL al km 37+579 (Via vecchia Conversano), al km 37+871 (St. Com. San Giovanni) e al km 38+068 (Via Tommaso Fiore). I due sottopassi pedonali, da realizzare in corrispondenza del km 38+476 (Via Tommaso Fiore) e del km 38+891 (Via Conversano), sono finalizzati alla soppressione dei PPLL in corrispondenza delle medesime progressive chilometriche";

con D.G.R. n. 1421 del 20.08.2020 la Giunta Regionale ha preso atto della riprogrammazione parziale delle risorse FSC 2014-2020, stanziare con Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse Tematico B, già avviata con nota prot. n. AOO_148/1487 del 09.07.2020 per l'intervento denominato "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte".

Considerato che

al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse a valere su risorse FSC 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse Tematico B, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardarne l'attuazione;

con nota prot. n. 1532 del 01.03.2021 la DG TPL - Div. 4 del MIMS ha inoltrato alla Regione Puglia una prima versione dello schema di Convenzione e dell'Allegato 1 "Piano operativo dell'intervento";

con nota prot. n. AOO_148/509 del 03.03.2021, la Regione Puglia ha comunicato alla DG TPL - Div. 4 del MIMS che *"ha individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento di cui all'oggetto il Comune di Castellana Grotte, giusta D.G.R. n. 1421 del 20/08/2020 e nota prot. n. 1487 del 09.07.2020"* e che *"Il progetto definitivo dell'intervento"* è stato *"approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 6/8/2010"* e che lo stesso *"prevede la realizzazione della bretella stradale di collegamento tra via Conversano-SP 240 e via Polignano-SP 120 in continuità con la strada, già realizzata, tra via Monopoli e via Polignano; si prevede, inoltre, il superamento della linea 1 Bari-Taranto delle Ferrovie del Sud - Est attraverso un sottopasso ferroviario carrabile e la realizzazione di due sottopassi pedonali, il tutto finalizzato alla chiusura di 5 passaggi a livello."*;

con nota n. 1883 del 10.03.2021 la DG TPL - Div. 4 del MIMS ha inoltrato a Regione Puglia una nuova formulazione dello schema della Convenzione - con il Comune di Castellana Grotte come Soggetto Attuatore - e dell'Allegato 1 "Piano operativo dell'intervento";

con nota prot. n. AOO_148/700 del 18.03.2021, la Sezione Infrastrutture per la mobilità ha chiesto al Comune di Castellana Grotte la trasmissione della proposta progettuale aggiornata ai fini della sottoscrizione della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

con nota prot. n. 8955/2021, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la mobilità al n. AOO_058/1116 del 07.05.2021, il Comune di Castellana Grotte ha comunicato che con D.G.C. n. 44 del 04.05.2021 la Giunta ha *"formulato indirizzo politico-amministrativo al Responsabile del Settore V diretto a predisporre uno studio di fattibilità come definito all'art. 14, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 al fine di individuare la soluzione progettuale da proporre alla Regione Puglia nel rispetto dei principi di miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione così come stabiliti all'art.15, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;"*;

con nota prot. n. AOO_148/1500 del 17.06.2021, la Sezione Infrastrutture per la mobilità ha sollecitato la trasmissione della proposta progettuale aggiornata ai fini della sottoscrizione della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

con D.G.C. n. 99 del 06.07.2021 il Comune di Castellana Grotte ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Realizzazione di due sottopassi carrabili e due sottopassi pedonali di cucitura del tessuto urbano al fine di incrementare la sicurezza ferroviaria attraverso la chiusura di cinque passaggi a

livello lungo la linea ferroviaria Bari-Taranto”, trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 13437/2021 del 07.07.2021;

con medesima nota prot. n. 13437/2021 del 07.07.2021 - assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la mobilità al n. AOO_148/1689 del 08.07.2021 - il Comune di Castellana Grotte ha trasmesso gli elaborati dello studio di fattibilità tecnica economica che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- *Intervento 1 “Realizzazione di viabilità di cucitura dell’agro posto tra via Polignano e via Conversano a fronte dell’incremento della sicurezza ferroviaria con la chiusura del PPLL al km 37+579 e km 37+871”*
- *Intervento 2 “Realizzazione di un sottopasso carrabile per l’attraversamento della linea Bari Taranto in corrispondenza dell’area posta tra via Michele Latorre e via Grotte e un sottopasso pedonale in prossimità dall’area posta tra via Cadorna e via Conversano allo scopo di ricucire il tessuto urbano e incrementare la sicurezza ferroviaria con la chiusura del PPLL al km 38+737.*
- *Intervento 3 “(SOLUZIONE B) Collegamento Traversa via Europa Unita con via Nicola Pinto con sottopasso pedonale Via Polignano - Via T. Fiore.”;*

con nota prot. n. AOO_148/1939 del 03.08.2021, la Regione Puglia ha inoltrato alla DG TPL - Div. 4 del MIMS una versione aggiornata della scheda dell’intervento “Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d’arte” da finanziare con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse Tematico B;

con nota prot. n. 6830 del 01.09.2021 la DG TPL - Div. 4 del del MIMS ha espresso il proprio parere positivo sulle variazioni della scheda aggiornata dell’intervento, di cui al precedente punto, e ha inoltrato detta scheda alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali;

Tenuto conto che

l’art. 8 del Decreto Legge 30 aprile 2021, n. 56 è intervenuto sulla disciplina delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) connesse agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione prorogando il termine per il loro conseguimento al 31 dicembre 2022;

al fine di recepire il nuovo termine dell’OGV, con nota protocollo n. 10348 del 22.12.2021, la DG TPL- Div. 4 del MIMS ha trasmesso lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte in qualità di Soggetto Attuatore dell’intervento “Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d’arte”, per la relativa approvazione di competenza da parte di Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte;

il Comune di Castellana Grotte ha acquisito il codice CUP del progetto e ha trasmesso alla Regione Puglia la relativa scheda con nota prot. n. 2831 del 08.02.2022, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la mobilità al n. AOO_058/448 del 11.02.2022;

VISTI:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - *“Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;*
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte per la realizzazione dell’intervento *“Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d’arte”*, finanziato per l’importo di € 10.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014-2020 - Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse tematico B che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
- delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell’intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA NON RICORRENTE – COD. UE. 2

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2024
	CAPITOLO	DECLARATORIA		COMPETENZA E CASSA (€)	COMPETENZA (€)	COMPETENZA (€)
16.2	CNI	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPE 54/2016 - ASSE TEMATICO B – CHIUSURA PL	E.4.02.01.01	+ 2.000.000,00	+4.000.000,00	+4 .000.000,00

Titolo giuridico: DELIBERA CIPE n. 54/2016 - ASSE TEMATICO B “Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte”

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.**

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE – COD. UE. 8

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1, all. 7 d.lgs. n. 118/2011: 10.05 viabilità e infrastrutture stradali

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2024
	CAPITOLO	DECLARATORIA		COMPETENZA E CASSA (€)	COMPETENZA (€)	COMPETENZA (€)
16.2	CNI	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE TEMATICO B - CONVENZIONE CHIUSURA PL CASTELLANA GROTTI	U.2.03.01.02	+ 2.000.000,00	+4.000.000,00	+4 .000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **10.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte per la realizzazione dell'intervento, individuato con il CUP: G21B21006590001, denominato "*Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte*", finanziato per l'importo di € 10.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014-2020 - Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse tematico B che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari

ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte per la realizzazione dell'intervento, individuato con il CUP: G21B21006590001, denominato "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte", finanziato per l'importo di € 10.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014-2020 - Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse tematico B che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE
(di seguito DG TPL)**

- Divisione 4 -

CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
(di seguito indicato come Ministero)**

E

LA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte" previsto per l'Asse Tematico B del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a seguito della riprogrammazione approvata dalla Cabina di Regia in data 27/04/2021 e come da scheda aggiornata con comunicazione della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali mediante nota n. 17568 del 13/10/2021.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n.

- 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;
- che detto Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018;
 - che per l'ulteriore programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Secondo Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016;
 - che detto Secondo Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 12 del 28 febbraio 2018 in pubblicata nella GU n.179 del 3 agosto 2018;
 - che la struttura complessiva dei citati Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
 - che con nota SP 422 del 12.10.18 l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Difesa del Suolo della Regione Puglia ha avviato una istanza di riprogrammazione delle risorse stanziata nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Delibera CIPE 54/2016 e successivi addendum – Asse Tematico A – Interventi stradali;
 - Con nota prot. n. 6319 del 09.04.2019 la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha comunicato che *“con riferimento alla proposta di riprogrammazione degli interventi del Piano Operativo Infrastrutture 2014/2020 e relativi addendum, già valutata favorevolmente nella seduta del Comitato in data 8 febbraio 2019, ...omissis... la stessa proposta è stata sottoposta all'esame della Cabina di Regia FSC 2014/2020 nella seduta del 13 marzo 2019, con esito positivo”*, allegando alla stessa la nota della PCM-DPCOE n. 1501 del 03/04/2019 e la relazione tecnica relativa alle proposte di riprogrammazione;
 - che la citata relazione tecnica prevede di destinare 10 milioni di euro delle economie generate dalla riprogrammazione richiesta dalla Regione Puglia al finanziamento dell'intervento *“A14-Arretramento della barriera di Taranto al Casello di San Basilio”* e per esso riporta che *“... la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, ha evidenziato che l'istruttoria, estesa anche alla competente D.G. per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, è tuttora in corso. Gli esiti delle valutazioni espresse saranno comunicati non appena disponibili.”*;
 - che con nota prot. 4762 del 17.04.2019 la DIV II della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali ha comunicato che: *“Con riferimento alla proposta di arretramento della barriera di Taranto nord all'altezza dello svincolo di S. Basilio si prende atto che la DGSVCA ha ritenuto non attuabile l'intervento proposto dalla Regione Puglia ed in oggetto specificato. Posto quanto sopra, si conferma la non attuabilità dell'intervento de-quo proposto”*.
 - che con nota prot. n. 2770 del 13.12.2019 – assunta al prot. TPL n. 8880 del 13.12.2019 - la Regione Puglia ha chiesto di *“riprogrammare ... le risorse residue, pari alla somma di 10 milioni di euro, in favore di interventi destinati alla soppressione dei passaggi a livello”*;
 - che con nota prot. 788 del 28.01.2020 la Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali ha rilasciato il nulla osta al trasferimento delle somme indicate a favore di interventi destinati alla soppressione di

- passaggi a livello sulla rete ferroviaria del territorio regionale, specificando che l'intervento non rientra nelle proprie competenze;
- che con nota prot. 8247 del 20.05.2020 la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha comunicato che *"al fine del prosieguo della procedura di riprogrammazione è necessario acquisire il dettaglio degli interventi, le relative schede nonché la positiva valutazione delle Direzioni Generali competenti rationae materiae all'attuazione degli interventi"*;
 - che con nota Prot. n. 1487 del 9.07.2020 – assunta al Prot. TPL n. 4523 del 10.07.2020. - la Regione Puglia ha inoltrato quanto richiesto nella citata nota n. 8247;
 - che con nota 4592 del 14/07/2020 la Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale - Divisione 4 – ha rappresentato la positiva valutazione all'attuazione dell'intervento *"Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte"* proposto dalla Regione Puglia con la riprogrammazione in parola;
 - che con nota prot. n. 538 del 14.01.2021 - assunta al prot. TPL come n. 221 del 14.01.2021 - la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha comunicato *"che è stato pubblicato sul sito internet di questo Ministero l'elenco degli interventi, articolato per Asse Tematico ed aggiornato in esito alle riprogrammazioni approvate dal CIPE, da ultimo nella cabina di Regia FSC del 15 dicembre 2020"*;
 - che nel citato elenco è ricompreso l'intervento *"Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte"* per un importo pari a 10 milioni di euro;
 - che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse di cui sopra si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Puglia ed il Soggetto Attuatore che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
 - che con nota n. 1532 del 01.03.2021 la DG STIF TPL del Ministero ha inoltrato alla Regione Puglia lo schema della Convenzione da condividere e dell'Allegato 1 *"Piano operativo dell'intervento"* da compilare ed allegare alla stessa;
 - che con nota AOO_148/PROT 03/03/2021 – 509 – assunta al Prot. TPL n. 1642 del 3.03.2021- la Regione Puglia ha comunicato che *"ha individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento di cui all'oggetto il Comune di Castellana Grotte, giusta D.G.R n. 1421 del 20/08/2020 e nota prot. n. 1487 del 09.07.2020"*;
 - che con la medesima nota 509 la Regione Puglia ha comunicato che *"il progetto definitivo dell'intervento"* è stato *"approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 6.8.2010"*;
 - che con nota n. 1883 del 10.3.2021 la DG TPL del Ministero ha inoltrato alla Regione Puglia la riformulazione dello schema della Convenzione - con il Comune di Castellana Grotte come Soggetto Attuatore - da condividere e dell'Allegato 1 *"Piano operativo dell'intervento"* da compilare ed allegare alla stessa;
 - che con nota AOO_148/PROT/03/08/2021/0001939 - assunta al Prot. TPL n. 6303 del 04.08.2021- la Regione Puglia ha inoltrato una versione aggiornata della scheda dell'intervento inoltrata con la citata nota Prot. n. 1487 del 9.07.2020 – assunta al Prot. TPL n. 4523 del 10.07.2020;

- che con nota Prot. N. 6830 del 01.09.2021 la DG TPL ha espresso il proprio parere positivo sulle variazioni della scheda aggiornata dell'intervento, di cui al precedente punto, e ha inoltrato detta scheda alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali;
- che con nota protocollo MIMS Prog RU n 17568 del 13/10/2021, assunta al protocollo MIMS TPL RU n° 8048 del 14/10/2021, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali del MIMS ha comunicato che sono state pubblicate sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili le schede aggiornate degli interventi, anche in considerazione alle richieste pervenute;
- che l'art. 8 del Decreto Legge 30 aprile 2021, n. 56 è intervenuto sulla disciplina delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) connesse agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione prorogando il termine per il loro conseguimento al 31 dicembre 2022;
- che al fine di recepire il nuovo termine dell'OGV la DG TPL ha inviato a mezzo mail una versione aggiornata dello schema di convenzione;
- che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. ... del – inviata con nota prot. del e acquisita dalla DG TPL del Ministero al prot. n. ... del ... - ha approvato lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1 debitamente compilato;
- che il Comune di Castellana Grotte con Delibera di n. ... del – inviata con nota prot. del e acquisita dalla DG TPL del Ministero al prot. n. ... del ... - ha approvato lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1 debitamente compilato;
- che per la Regione Puglia a rappresentare e sottoscrivere il presente atto è stato indicato il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
- che per il Soggetto Attuatore Comune di Castellana Grotte a rappresentare e sottoscrivere il presente atto è stato indicato, in qualità di

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e all'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 80017210727) e il Comune di Castellana Grotte, (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte" previsto per l'Asse Tematico B – Linea Azione: Completamento itinerari già programmati– del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, per effetto della riprogrammazione approvata dalla Cabina di Regia in data 15.12.2020, come comunicato dalla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali con nota n. 538 del 14.01.2021, secondo il Piano Operativo di intervento di cui alla scheda allegato 1.

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento descritto nell'Allegato 1.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione dell'intervento non sia stata assunta dalla Regione o dal soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è pari a 10,00 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 9.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 10.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quando previsto al comma successivo.

La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 98/2017, 12/2018 e 26/2018.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento, in qualità di per l'intero Piano operativo dell'intervento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziata sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento riportato nell'Allegato 1.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

Nel caso, in ottemperanza dell'art. 7 della presente Convenzione, si ricorra ad altro Soggetto Attuatore, quest'ultimo fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART. 6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti all'intervento previsto all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2022 pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel Piano operativo di Intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, l'intervento nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 98/2017, 12/2018 e 26/2018.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

ART. 7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022.

La Regione, qualora rilevi qualche criticità, anche allo scopo di evitare qualunque ritardo nell'attuazione della presente Convenzione o il sopraggiungere di ulteriori costi, può ricorrere alla sostituzione del Soggetto Attuatore nel rispetto delle normative vigenti.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 1 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 9.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 10 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Standard di sicurezza)

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle normative vigenti, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.

A tal fine la Regione si impegna direttamente o per il tramite del soggetto attuatore a seguire le procedure previste dall'ANSFISA e invia al Ministero, per il tramite del Referente Regionale del Procedimento, la dichiarazione rilasciata, in tal senso, dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento circa gli adempimenti assolti.

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dal comma 2 del presente articolo.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto al primo comma del presente articolo si applica quanto previsto al comma 5 dell'art. 4.

ART. 9

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del

Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017 n.98, 28 febbraio 2018 n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26.

La Regione e il Soggetto Attuatore dichiarano che l'intervento di cui all'allegato 1 non è oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato all'intervento di cui all'Allegato 1 a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati relativi all'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, sul conto di tesoreria indicato dal Ministero, le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione, nel caso in cui non sia stata assunta entro il termine del 31 dicembre 2022 l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione, entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2022, qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 9 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 11

(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento riportato nel medesimo allegato. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità della presente convenzione, dando comunicazione alla Regione circa l'esito della verifica.

Per l'intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo.

Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte dell'eventuale soggetto attuatore subentrante, nonché per l'avviamento in pre-esercizio ed il collaudo delle opere o delle tecnologie oggetto dell'intervento stesso.

ART. 12

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 13
(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che la Regione si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare, per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 1.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, direttamente o per il tramite del soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 15
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26 del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture

MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 16
(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione e per il Soggetto attuatore mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano operativo di intervento

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
(Il Direttore della Div. 4 della DG TPL)

.....

La Regione Puglia
(Il Presidente della Regione Puglia o suo delegato)

.....

Il Comune di Castellana Grotte
(.....)

.....



*Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibile*

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITÀ PUBBLICA SOSTENIBILE

Regione Puglia

IL MINISTERO, LA REGIONE PUGLIA E IL SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 - 2020

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO "Chiusura di n. 5 PPLL nel comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e Via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte"

Di cui alla scheda della riprogrammazione approvata dalla Cabina di Regia in data 27/04/2021, aggiornata mediante comunicazione della D.G. per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali con nota n. 17568 del 13/10/2021

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome:

Ufficio:

Indirizzo:

Indirizzo mail / pec:

Telefono:

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl

Titolo Intervento: Chiusura di n. 5 PPLL nel Comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte

CUP: G21B21006590001

Localizzazione: Comune di Castellana Grotte (BA)

Soggetto Attuatore: Comune di Castellana Grotte

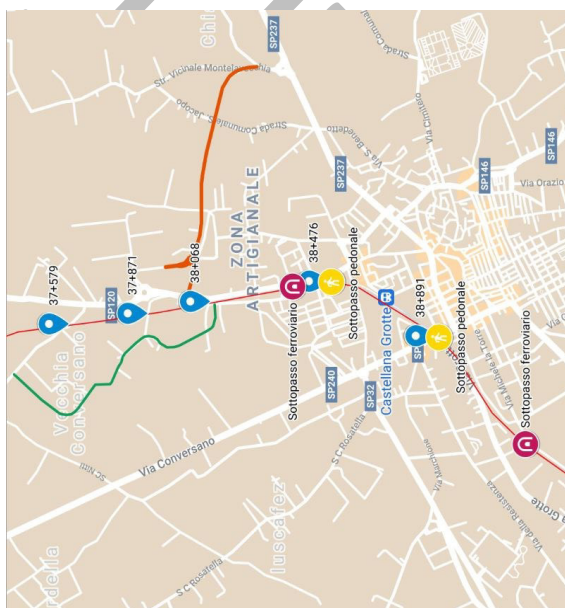
Responsabile Unico del Procedimento:

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale: Attualmente il centro abitato del Comune di Castellana Grotte risulta attraversato dalla linea ferroviaria delle Ferrovie del Sud Est, con la presenza di ben n. 5 passaggi a livello. La costruzione di opere di attraversamento della linea ferroviaria interferente permette un incremento del livello di esercizio ferroviario, con vantaggi in termini di tempo e sicurezza, favorendo anche la permeabilità tra parti di città.

Oggetto dell'intervento: L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere: a) strada urbana di collegamento che si svilupperà in parte su nuovo corpo stradale e in parte in allargamento alla strada esistente di cucitura dell'agro (tra via vecchia Conversano e via Polignano); b) sottopasso carrabile per l'attraversamento della linea FSE Bari-Taranto in corrispondenza dell'area posta tra via Michele Latorre e via Grotte; c) sottopasso pedonale in prossimità dell'area posta tra via Cadorna e via Conversano; d) sottopasso carrabile e sottopasso pedonale per l'attraversamento della linea FSE Bari- Taranto in corrispondenza dell'area posta tra via Polignano e via Tommaso Fiore.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:



4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO(€) (*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
N°	TITOLO					
1	Chiusura di n. 5 PP LL nel Comune di Castellana Grotte - attraverso la realizzazione di una strada di collegamento tra via vecchia Conversano e via Polignano, di due sottopassi pedonali e relative opere d'arte	L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere: a) strada urbana di collegamento che si svilupperà in parte su nuovo corpo stradale e in parte in allargamento alla strada esistente di cucitura dell'agro (tra via vecchia Conversano e via Polignano); b) sottopasso carrabile per l'attraversamento della linea FSE Bari-Taranto in corrispondenza dell'area posta tra via Michele Latorre e via Grotte; c) sottopasso pedonale in prossimità dell'area posta tra via Cadorna e via Conversano; d) sottopasso carrabile e sottopasso pedonale per l'attraversamento della linea FSE Bari- Taranto in corrispondenza dell'area posta tra via Polignano e via Tommaso Fiore	10Mln	0,00	10Mln	31.12.2022

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

	2021						2022						2023						2024											
	g/f/m		a/m/g		l/a/s		a/m/g		l/a/s		o/n/d		g/f/m		a/m/g		l/a/s		o/n/d		g/f/m		a/m/g		l/a/s		o/n/d			
	Progetto di fattibilità																													
Aggiornamento progetto di fattibilità tecnico-economica e sua verifica																														
Approvazione progetto e adozione variante urbanistica e dichiarazione pubblica utilità																														
Espletamento procedura di gara - Appalto integrato																														
Obbligazione giuridicamente vincolante																														
Progetto Definit. (acquisizione pareri, verificata e approvazione)																														
Progettazione esecutiva																														
Esecuzione lavori																														
Collaudo																														
Messa in esercizio																														

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2022	2Mln
2023	4Mln
2024	4Mln

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



di Tria Irene
14.02.2022 17:03:21
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	3	15.02.2022

FSC 2014-2020-DELIBERA CIPE 54/2016-ASSE TEMATICO B-CONVENZIONE TRA MINISTERO DELLE
 INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI,REGIONE PUGLIA E COMUNE DI CASTELLANA
 GROTTI-INTERVENTO #CHIUSURA DI N 5 PPLL NEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTI". ISTITUZIONE NUOVI
 CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI
 DELL'ART 51 DEL D LGS N 118/2011 E SMI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 15/02/2022 18:01:48
 Serie dei certificati #220175
 Valido dal 01/04/2020 al 01/04/2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DP LA PALADINO
NICOLA PALADINO
 C = IT

